

Annunciata la nascita di un polo didattico che formerà dall'asilo nido all'università

L'Arcidiocesi si apre al web

Presentato il nuovo portale improntato a nuove forme di comunicazione

L'ARCIDIOCESE di Crotone e Santa Severina si apre al mondo del web delle nuove comunicazioni. È stato, infatti, presentato ufficialmente, nel corso dell'annuale assemblea ecclesiale, il nuovo portale della Diocesi crotone (www.diocesidicrotonesanta-severina.it). Ad illustrare, nella sala "San Giuseppe" della Parrocchia San Paolo i contenuti del portale, il suo ideatore, Giuseppe Caruso, nominato dall'arcivescovo, monsignor Domenico Graziani, anche responsabile dell'intera area web della diocesi. Uno strumento nuovo, dunque, quello di cui si è dotata la diocesi, «pensato come lo spazio nella rete con la mission di aiutare quanti usano internet a conoscere e incontrare la Chiesa, così come vive nel Crotone: i suoi operatori, gli organismi, le strutture, i sogni, i progetti, le realizzazioni». Un'apertura non da poco, quella messa in atto, riuscendo a coniugare le potenzialità delle nuove tecnologie con la necessità di comunicare ed informare in un modo più efficace e produttivo. Non di solo web si è occupata l'assemblea ecclesiale annuale. Don Tommaso Mazzei, provicario ha presentato, infatti, la sintesi delle relazioni degli Uffici di Curia, ricordando le proposte realizzate, i risultati ottenuti e le difficoltà incontrate. «La maggior parte delle proposte contenute nella programmazione pastorale 2012-2013 - si legge in una nota - sono state realizzate. I risultati osservabili sono relativi ad una buona partecipazione, anche se essa non ha coinvolto tutte le parrocchie». A seguire, c'è stato il resoconto di alcune proposte formative che la Diocesi ha gestito direttamente o in collaborazione con altri soggetti. Ad esempio, Teresa Mezzote-

Annunciati i temi del Piano pastorale triennale

Mons. Graziani ha fatto la scelta preferenziale nel campo della formazione culturale. Parlando dell'Istituto Benedetto XVI ha detto che i suoi alunni quest'anno svolgono per la prima volta gli esami di maturità, ha poi relazionato sul primo anno della Lumsa (Libera Università Maria Santissima Assunta) che, con i suoi 36 iscritti al Corso in "Scienze politiche e relazioni internazionali" «vive senza aggravio economico per la Diocesi». Ha infine annunciato che la Diocesi «sta promuovendo la nascita di un Polo Didattico che accompagna la persona dall'infanzia (asilo nido) fino alla maturità umana e culturale (laurea e specializzazioni in arte e mestieri)». Il docente dell'Unical, Vincenzo Bova, ha raccontato il percorso formativo per animatori sociali tenuto a Pettilia Policastro, esperienza che sta facendo nascere nella città un Comitato civico cittadino. Don Giuseppe Marra ha ricordato l'esperienza formativa proposta agli operatori pastorali nel mese di febbraio e gestita dal Gruppo di Animazione Comunitaria del Movimento Mondo Migliore, con don Enzo Caruso, direttore, ed don Andrea Antonietta Crudo, presidente Diocesano dell'Azione Cattolica, ha relazionato sulle proposte educative realizzate nel corso dell'anno. La seconda parte dell'incontro è stata dedicata alla riflessione dei partecipanti nei cinque laboratori. Don Giuseppe Marra, coordinatore del Progetto pastorale diocesano, ha annunciato la struttura del prossimo piano pastorale triennale. Primo anno: «Nella riscoperta della propria identità, la scoperta dell'altro come fratello»; secondo: «I dinamismi della fraternità»; terzo: «Le concretizzazioni della fraternità».



La sede della diocesi di Crotone

«La Cgil si prende meriti che non sono suoi»

SCOPIA la polemica tra le associazioni sindacali crotonesi. In particolare, alla Rappresentanza sindacale unitaria e le organizzazioni sindacali Cisl, Uil e Fials che si scagliano contro la Cgil, accusando i suoi rappresentanti di eccessivo protagonismo e di appropriarsi di meriti che non sono suoi.

In particolare, riferendosi all'articolo apparso sul Quotidiano della Calabria di sabato 22 giugno, le Rsu, Cisl, Uil e Fials «esprimono tutta la contrarietà» per il fatto che «la Cgil rivendica di essere stato l'unico sindacato a chiedere l'assegnazione di locali da destinare alle relazioni sindacali e che con delibera il Dg Nostro ha concesso».

La nota delle associazioni sindacali, non attenua i toni: «Con sdegno e amarezza» scrivono le organizzazioni sindacali firmatarie - la Rsu, la Cisl, la Uil e la Fials - condannano questa propaganda qualunquista e assolutamente non veritiera e le stesse affermano che sia singolarmente più volte hanno fatto richieste in questa direzione e ciò è anche dimostrato da documenti inviati al protocollo generale dell'Asp di Crotone».

Inoltre, nella nota si ricorda che «lo stesso Nostro in incontri recenti ha affermato che appena finita la ristrutturazione di alcuni locali avrebbe provveduto ad assegnarli alle sigle sindacali, cosa prontamente avvenuta in questi giorni».

La nota si conclude sottolineando che «non è questo il modo migliore di pubblicizzare il proprio operato infangando l'azione di altri sindacati che con forza e veemenza hanno più volte rivendicato diritti sacrosanti potendolo certamente fare essendo forzati di gran lunga più rappresentative della Cgil all'interno dell'Azienda Sanitaria».

Un attacco duro, quindi, quello delle altre associazioni sindacali nei confronti della Cgil, in un settore delicato come la sanità dove, proprio per i continui attacchi che sta subendo, occorrebbe un'unità sindacale.

gia. car.
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Consegnata a Roma a Pietro Orlandi una missiva del sindaco Vallone

La città alla marcia per Emanuela

LA COMUNITÀ di Crotone ha voluto idealmente essere vicina a Pietro Orlandi e alla sua famiglia in occasione della fiaccolata a trent'anni dalla misteriosa scomparsa di sua sorella Emanuela che si è tenuta ieri a Roma.

Pietro Orlandi lanciò l'iniziativa in occasione della sua visita a Crotone dello scorso aprile e l'Amministrazione Comunale ha voluto testimoniare la sua solidarietà partecipando alla fiaccolata che è partita da Piazza S. Apollinare ed è arrivata fino a Piazza San Pietro: il percorso del «ritorno a casa» di Emanuela.

La stessa strada che avrebbe dovuto compiere la sera della sua scomparsa.

Il sindaco Peppino Vallone ha indirizzato, a nome della comunità cittadina, un messaggio a Pietro Orlandi che è stato consegnato dal suo portavoce Francesco Vignis che ha partecipato alla fiaccolata.

Il sindaco ha voluto in questo modo testimoniare la vicinanza personale, della giunta, dell'amministrazione e della comunità tutta alla famiglia Orlandi.

Vallone ha ringraziato Pietro Orlandi di aver promosso l'iniziativa dalla città di Crotone. «Quando avremo il piacere di



Pietro Orlandi riceve la lettera

ospitarla nella nostra città ci colpirà molto, al di là del comprensibile dignitoso dolore che porta dentro, la sua attenzione ai temi della legalità della giustizia e della verità. Sono principi che non riguardano e non possono riguardare solo una famiglia ma che sono trasversali a tutte le comunità. Ecco perché con grande convinzione vogliamo essere con voi oggi» ha scritto, tra l'altro, il sindaco.

Vallone ha anche ringraziato Orlandi di aver rivolto, in occasione della visita di Crotone, un pensiero agli scomparsi dei terri-

torio crotone: «un segnale di grande sensibilità che la comunità crotone ha molto apprezzato».

Vallone nell'esortare Orlandi a continuare la sua battaglia per la verità «non si arrenda Pietro, non si fermi mai» si è detto certo che Pietro «con la sua tenacia riuscirà a scardinare i muri di silenzio che sono stati artatamente costruiti sulla vicenda di Emanuela».

Sono stati tantissimi che hanno partecipato alla fiaccolata che si è snodata lungo le strade che Emanuela avrebbe dovuto percorrere la sera in cui è sparita.

Un corteo lunghissimo alla testa del quale c'erano Pietro, le sue sorelle e la mamma, la sorella di Mirella Gregori, scomparsa anche lei misteriosamente trent'anni fa.

Centinaia di fiaccole hanno illuminato questo «ritorno a casa».

Luci che testimoniavano la richiesta di verità proveniente dalle persone che hanno indossato una maglia bianca con impresso il dolce volto della «ragazza con la fascetta» ed una scritta che è una richiesta ma anche una affermazione fondamentale per la vita di tutti: la verità rende liberi.

BREVI

Immigrazione

Giornata del rifugiato alla villetta

«IO ESISTO Noi esistiamo» - Oltre l'accoglienza verso l'interazione. Oggi a partire dalle 18, presso la Villetta sottana di Viale Regina Margherita, si terrà la festa della «Giornata Mondiale del Rifugiato». Alle 18 ci sarà un momento di riflessione dedicato a tutti i migranti che nel loro viaggio hanno perso la vita. Seguiranno momenti musicali e cucina multietnica.

Parco scientifico

Presentazione concorso Italicamp

DA quest'anno, anche nella provincia di Crotone, l'Associazione ItaliaCamp, in collaborazione con il Parco Scientifico, presenterà la terza edizione del Concorso «La tua idea per il Paese». Oggi, alle 10, presso la sala delle Culture, il siretto Italicamp Calabria illustrerà la terza edizione del concorso «La tua idea per il Paese» che, quest'anno, avrà rilevanza internazionale.